

VILLA LAGARINA

Per il bar di Pedersano un rialzo del 61,10% sul canone annuo

BaRoc aggiudicato a Cristina Goi

VILLA LAGARINA - Con un rialzo del 61,10 per cento (contro il 61% della sua concorrente) del canone annuo che era stato fissato a 2.500 euro, Cristina Goi si è aggiudicata il bando di gara e gestirà il bar BaRoc - l'ex casa Enal - di Pedersano (in **foto**) per sei anni. Un'aggiudicazione che al momento è solo provvisoria visto che il Comune di Villa Lagarina - che ha messo a gara la gestione del locale - si riserva come sempre di fare delle verifiche sulla documentazione prodotta e sulla costituzione in forma di impresa nei tempi previsti dal bando. Oltre alla proposta di Cristina Goi, all'amministrazione comunale ne è pervenuta un'altra che si è evidentemente classificata al secon-



do posto. Il contratto durerà 6 anni, dall'1 marzo 2024 al 2030 con possibile anticipo ed è prevista l'opzione per il rinnovo di altri 6. Canone base della gara al rialzo 2.500 euro l'anno più Iva per 15mila

euro totali. Il bar è ricavato nella sede che fu dell'Ente nazionale assistenza lavoratori e si trova nella casa comunale che ospita anche due appartamenti e una sala incontri. È definibile «in un posto

strategico», a sud di Pedersano, «vicino alla Sp 20» come riporta l'ultima relazione tecnica che accompagnava il bando. «Troviamo un plateatico attrezzabile con tavolini e sedie, si entra, poi, attraverso una bussola di ingresso ai locali interni del bar», al ripostiglio, ai servizi igienici (a norma), al bancone. «Sempre dalla bussola si accede alla prima sala, di circa 27 metri quadri, che funge da sala tavoli e dotato di tutte le predisposizioni impiantistiche necessarie»; passando dal bancone si arriva alla seconda sala interna. Oltre che descriverlo, la relazione ricorda l'importanza del presidio. «Il bar è un servizio per la cittadinanza» e in particolare della comunità di Pedersano.